

Bilancio Sociale



INIPA Impresa sociale

Bilancio Sociale 2022

Redatto secondo le Linee guida di cui al dm 4 luglio 2019 emanato dal Ministero del lavoro de delle politiche sociali
"Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore"

Sommario

LETTERA DELLA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AGLI STAKEHOLDERS	3
DESTINATARI DEL BILANCIO SOCIALE	4
SEZIONE 1) HIGHLIGHTS 2022 DI INIPA IMPRESA SOCIALE	5
SEZIONE 2) NOTE METODOLOGICHE	6
2.1) METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	6
2.2) PROCESSO DI RENDICONTAZIONE	7
SEZIONE 3) INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	8
3.1) IDENTITÀ GIURIDICA E SOCIO-ECONOMICA	8
3.2) DESCRIZIONE DELLO SCOPO, MISSIONE E VALORI DI RIFERIMENTO	9
3.3) L'OGGETTO STATUTARIO DELL'ATTIVITÀ	10
SEZIONE 4) STUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	12
4.1) IL SISTEMA DI GOVERNO	12
4.1.1) LA BASE ASSOCIATIVA: L'ASSEMBLEA DEI SOCI	13
4.1.2) IL MODELLO DI GOVERNO	14
4.1.2.1) IL PRESIDENTE	14
4.1.2.2) CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	14
4.1.2.3) CONSIGLIERI DELEGATI	16
4.1.3) L SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO ED ESTERNO	16
4.1.3.1) SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO	16
4.1.3.2) SISTEMA DI CONTROLLO ESTERNO	17
4.1.3.2.1) REVISORI LEGALI	17
4.1.3.2.2) CONTROLLI E FINALITÀ DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	17
4.1.3.2.3) MODELLO DI ORGANIZZAZIONE GESTIONE EX D.LGS. 231/2001	17
4.1.3.2.4) CERTIFICAZIONE DELLA QUALITÀ	18
4.1.3.2.5) MAPPATURA DEI PRINCIPALI STAKEHOLDERS E MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO	18
4.1.3.2.6) MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO	21
SEZIONE 5) PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	22
SEZIONE 6) OBIETTIVI E ATTIVITÀ	27
6.1) INFORMAZIONI QUALITATIVE E QUANTITATIVE SULL'ATTIVITÀ DELL'ENTE	27
6.2) PROGETTI DI INTERESSE NAZIONALE	27
SEZIONE 7) SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA	36
SEZIONE 8) ALTRE INFORMAZIONI	39
8.1) ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI	39
8.2) ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE	39
CONCLUSIONI	40

Lo sviluppo dipende non tanto dal trovare le combinazioni ottimali delle risorse e dei fattori di produzione, quanto dal suscitare e utilizzare risorse e capacità nascoste, disperse o male utilizzate.

Albert O. Hirschman

Lettera della Presidente del consiglio di amministrazione agli stakeholders

Cari stakeholder,

il giorno 5 aprile 2022 l'Assemblea straordinaria dei soci dell'associazione riconosciuta, Inipa, ha deliberato la proiezione della storica attività dell'ente di formazione della Coldiretti (nata nel 1952), verso la nuova dimensione socio-economica di ente del terzo settore.

Il giorno 3 maggio 2022, a conclusione della procedura di riconoscimento formale della nuova veste organizzativa, Inipa è stata iscritta nel Registro unico nazionale del terzo settore (Runts), diventando così formalmente Impresa sociale, un'organizzazione che popola la famiglia più ampia degli Enti del terzo settore.

L'assunzione della nuova forma organizzativa (natura giuridica di associazione impresa sociale), intende rendere l'Ente di formazione avanzata oltre che sistematicamente integrata rispetto agli obiettivi e alle prospettive di una profonda trasformazione dei sistemi economici e sociali orientata alla sostenibilità e guidata dall'innovazione tecnologica e digitale. Un processo che sta cambiando non solo le strutture produttive dei Paesi, ma anche le forme, socio-istituzionali attraverso cui essa si esprime e che coinvolge.

L'Agricoltura e la Comunità agricola - fatta di persone, operatori e lavoratori, famiglie che sono a contatto con la Terra e coinvolti nei processi produttivi legati alla produzione e alla valorizzazione del cibo come bene comune, oltre che nella tutela dell'ambiente - vivono la trasformazione con senso di responsabilità.

Questa posizione rende la platea dei soggetti interessati all'attività agricola molto ampia e Inipa risponde con la specifica democraticità deliberativa che la forma di impresa sociale permette di realizzare. E' un impegno che tiene in considerazione le esigenze di tutti i nostri stakeholder, con particolare riferimento alla Comunità agricola che intende favorire un uso sostenibile delle risorse attraverso un ascolto attivo, apertura a soluzioni creative, valorizzazione delle unicità e del legame con le comunità, coinvolgimento dei clienti e fornitori e degli utenti.

Destinatari del bilancio sociale

Il bilancio sociale è un documento di accountability da redigersi annualmente da parte delle Imprese Sociali nelle forme e nei contenuti disciplinati dal dm 4/7/2019 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali (nel proseguo il dm sarà individuato con il termine *Linee guida*). E' un documento che per sua natura è pubblico, rivolto a tutti gli stakeholders interessati a reperire informazioni sull'ente del terzo settore che lo ha redatto ed attraverso il quale i lettori sono messi nella condizione di valutare il grado di attenzione e considerazione che l'organizzazione riserva nella propria gestione rispetto alle esigenze degli stakeholder. Il bilancio sociale è quindi naturalmente destinato a raggiungere un numero elevato di terzi potenzialmente interessati. Così come indicato dal § 4. delle *Linee guida*, destinatari del bilancio sociale sono i lavoratori, gli operatori, i decisori e gli amministratori interni che approvano le strategie e le attuano, gli associati, che approvano il bilancio annuale e sono chiamati a condividere le strategie di più lungo periodo, le istituzioni e il pubblico dei potenziali donatori, gli utenti e i beneficiari delle prestazioni. E' un perimetro di "materialità sociale" che si dimostra ben superiore a quello degli stakeholders interessati al coinvolgimento nella gestione (dm 7/9/2021 del Ministero del lavoro) e quelle dei destinatari degli esiti dell'eventuale valutazione d'impatto sociale (dm 23/7/2019 del Ministero del lavoro), così che si rende necessario che tutte le diverse categorie di stakeholders interessate all'attività dell'Ente siano chiamate a ricoprire un ruolo attivo in varie fasi dei processi partecipati che il bilancio sociale porta a sintesi consuntiva e programmatica. La pratica mappatura degli stakeholders è oggetto di un apposito paragrafo nel presente bilancio sociale.

SEZIONE 1) HIGHLIGHTS 2022 di INIPA Impresa sociale

Si riportano di seguito alcuni dati sintetici di INIPA Impresa sociale per il 2022. Le informazioni verranno approfondite nei successivi paragrafi del presente documento.

Risorse umane dell'associazione

Risorse umane	9
Addetti alla formazione	8
Addetti all'amministrazione	1

Persone coinvolte, ore, e temi della formazione realizzata

N. utenti	1.048 For.Agri.+ circa 200 altri
N. Corsi	16
Temi principali	Formazione in agricoltura

Valore economico generato (in Euro)

Valore Aggiunto	385.824
-----------------	---------

Distribuzione del valore generato a favore di:

Remunerazione del personale	369.098
Remunerazione della Pubblica Amministrazione	3.214
Remunerazione del capitale di credito	5.450
Variazione delle riserve	8.062

SEZIONE 2) NOTE METODOLOGICHE

Inipa Impresa Sociale, ai sensi dell'articolo 9, comma 2 del d.lgs. n. 112/2012, ha il dovere di redigere oltre al bilancio di esercizio di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, anche il bilancio sociale regolato dalle *Linee guida* adottate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali con il dm 4 luglio 2019.

2.1) Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale

Come previsto nel punto § 2. delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore, il bilancio sociale si propone quale *strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione*, al fine di fornire una informazione strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati, non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta dal bilancio di esercizio. Da tale definizione si deduce come nella prospettiva di un processo di crescita della capacità di rendicontare l'attività da un punto di vista socioeconomico, il bilancio sociale si propone come strumento partecipato, dialettico, consapevole, capace di condivisione di valori tra chiari identificati stakeholders interni ed esterni, di individuarne le rispettive responsabilità e i risultati della loro partecipazione attiva e democratica alle varie fasi dell'impresa.

Da queste considerazioni derivano le seguenti implicazioni che hanno guidato la predisposizione del presente bilancio sociale:

- la necessità di fornire informazioni non finanziarie per integrare quelle fornite dal bilancio di esercizio;
- la possibilità di conoscere da parte dei soggetti interessati il valore aggiunto generato dall'organizzazione e la sua ripartizione;
- dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'ente e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti;
- fornire informazione sul bilanciamento tra le aspettative degli stakeholders e degli impegni assunti nei loro confronti;
- fornire indicazioni sulle interazioni tra l'ente e l'ambiente nel quale esso opera.

Infine - per la funzione che la redazione del bilancio sociale vuole assolvere nella guida consapevole della gestione futura - dovrà essere realizzata anche la valutazione dell'impatto sociale di cui al dm del 23 luglio 2019.

I principi di accountability e redazione che hanno ispirato la predisposizione del presente bilancio sociale sono i seguenti:

- *Rilevanza* (la materialità sociale che si aggiunge a quella finanziaria del bilancio di esercizio), quale individuazione delle informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e dell'andamento dell'Ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder;

- *Completezza*, quale individuazione del perimetro degli stakeholder che influenzano e/o sono influenzati dall'organizzazione così da inserire tutte le informazioni ritenute utili per consentire a loro di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'ente;
- *Trasparenza*, quale chiaro procedimento logico seguito per rilevare e classificare tutte le informazioni;
- *Neutralità* nel rappresentare in modo imparziale tutte le informazioni, in maniera indipendente da interessi di parte e riguardare gli aspetti sia positivi che negativi della gestione;
- *Competenza di periodo dell'anno di riferimento* delle attività e dei risultati sociali rendicontati;
- *Comparabilità* temporale e spaziale;
- *Chiarezza* nelle informazioni che devono essere esposte che siano comprensibili per il linguaggio usato, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;
- *Veridicità* dati riportati e *verificabilità* delle fonti informative utilizzate;
- *Attendibilità* dei dati positivi riportati che devono essere forniti in maniera oggettiva e non sovrastimati; analogamente i dati negativi non devono essere sottostimati. Gli effetti incerti non devono essere prematuramente documentati come certi;
- *Autonomia delle parti terze* eventualmente incaricate di trattare specifici aspetti del bilancio sociale ovvero di garantire la qualità del processo o formulare valutazioni o commenti.

Nella predisposizione del presente bilancio sociale non è stato adottato o fatto riferimento a standard di rendicontazione sociale.

2.2) Processo di rendicontazione

Il bilancio sociale è stato elaborato in step successivi, come risultato di un continuo processo democratico partecipativo che ha coinvolto stakeholder interni ed esterni.

L'ultimo passaggio è costituito dalla deliberazione dell'assemblea dei soci, chiamata ad approvarlo con esplicita risoluzione.

SEZIONE 3) INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

3.1) Identità giuridica e socio-economica

- Nome dell'ente: INIPA impresa sociale
- Forma giuridica: associazione riconosciuta, Impresa sociale iscritta al RUNTS il 3 maggio 2022
- Qualificazione dell'ente in base al Codice del terzo settore: impresa sociale
- Sede legale: Roma (RM), Via Ventiquattro Maggio n. 43, CAP 00187
- Altri sedi: via IV Novembre 115, San Salvatore di Cogorno, Genova
- Domicilio digitale/PEC: inipa@pec.coldiretti.it
- Numero REA RM – 1669582; Codice Fiscale: C.F. 80051690586;
- Partita Iva 04642971008
- Anno di costituzione: 2022, anno di costituzione nella forma di impresa sociale. L'associazione INIPA quale ente di formazione nasce nel 1952.
- Aree territoriali di operatività: INIPA svolge la propria attività nell'ambito dell'intero territorio italiano. Più precisamente, per la realizzazione delle proprie attività, INIPA si avvale della sua sede e delle risorse presenti e, quando utile, anche di sedi e risorse operative regionali, nonché, di apposite pattuizioni, di reti e strutture di servizio, pubbliche e private, operative a livello nazionale e territoriale. Le attività di INIPA si sviluppano a livello nazionale e territoriale attraverso azioni, iniziative e compiti svolti in diretta attuazione e perseguimento dei propri fini istituzionali.
- valori e finalità perseguite: si rinvia al successivo paragrafo;
- attività statutarie individuate facendo riferimento all'art. 2 del d.lgs. 112/2017 (oggetto sociale):
 - educazione, istruzione e formazione professionale ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa (art. 2, lett. d del d.lgs. 112/2017);
 - formazione universitaria e post-universitaria (art. 2, lett. g del d.lgs. 112/2017);
 - ricerca scientifica di particolare interesse sociale (art. 2, lett. h del d.lgs. 112/2017);
 - organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato, e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo (art. 2, lett. i del d.lgs. 112/2017);
- altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale: attualmente nessuna. L'art. 4 dello Statuto associativo prevede comunque che, per la realizzazione, in via esclusiva, delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale perseguite, l'Associazione può svolgere attività secondarie e strumentali rispetto alle attività d'interesse generale, nei modi e nei limiti previsti dalla vigente disciplina. L'Associazione documenta il carattere secondario e strumentale delle predette attività diverse in conformità a quanto previsto dalla legge;
- collegamenti con altri enti del Terzo settore: nessuno

- contesto di riferimento: fino alla assunzione della forma di impresa sociale, Inipa è stato l'ente di formazione della Confederazione Nazionale Coldiretti, oggi divenuta *soggetto autonomo portatore di interesse collettivo, concreto, anche diffuso*. Esso si occupa di fornire una formazione strategica per tutto il sistema dell'agroalimentare e dei servizi a supporto. Tali attività di formazione vengono svolte da oltre 70 anni.

3.2) Descrizione dello scopo, missione e valori di riferimento

La gestione ordinaria e strategica di Inipa impresa sociale è regolata dallo statuto associativo, da un codice etico, dal regolamento di coinvolgimento degli stakeholder e dal modello di gestione redatto ai sensi del d.lgs. n. 231/ 2001. Inipa impresa sociale non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, elencate all'art. 3 del relativo Statuto, attraverso la formazione, il supporto e la salvaguardia della Comunità agricola che lavora per produrre ed esitare *Cibo*, e che genera esternalità positive in ambito economico, sociale ed ambientale, a vantaggio della collettività. Sostanzialmente Inipa, con la propria attività formativa, intende concorrere ad individuare e diffondere soluzioni per una produzione sostenibile e per la dinamizzazione del comparto agricolo, attraverso l'innovazione e l'aggiornamento continuo, nell'imprescindibile *armonizzazione dell'interesse privato* dei singoli produttori agricoli, con *l'interesse pubblico* al soddisfacimento delle esigenze basilari delle singole persone e delle collettività.

La missione di formazione e salvaguardia è realizzata attraverso un progetto unitario di cui il bilancio sociale è espressione sintetica anche di indirizzo tecnico-produttivo, che pone al proprio centro il coinvolgimento democratico degli stakeholders nel governo dell'organizzazione. Lo scopo della scelta della forma d'impresa sociale è stato quello di costruire un ordine partecipato che trovasse giustificazioni di natura economico-produttiva, sociale e soprattutto etica.

Sul *piano economico*, il coinvolgimento si è ritenuto capace di generare ricadute positive sulle performance dell'impresa, poiché permette di intercettare e/o formare la domanda, grazie alla maggior vicinanza, prossimità con l'ambiente di riferimento.

Sul *piano sociale*, il coinvolgimento degli stakeholders si è ritenuto possa rendere dinamici i flussi informativi con l'esterno, facilitando la ricognizione dei bisogni e delle problematiche sociali, e portando alla luce necessità e opportunità, anche a fine educativo e civico, permettendo così di trovare più facilmente soluzioni a problemi. Si è convinti che il *piano del coinvolgimento etico* offra l'occasione per una riflessione ed un confronto multiculturale in quello spazio politico generato dalla globalizzazione, dove nel prossimo futuro verranno sempre più a stretto contatto culture diverse e valori molto spesso non negoziabili.

Il coinvolgimento aperto agli stakeholders impone, necessariamente, la declinazione di alcune categorie funzionali e assiologiche che rendano chiara ed intellegibile la natura e la misura dell'apertura. In particolare, il riferimento va alla definizione delle categorie della *mission* socioeconomica e ai valori etici assunti, che guidano ai benefici sociali che Inipa vuole realizzare. Sono scelte che verranno comunicate all'interno ed all'esterno dell'organizzazione, principalmente attraverso il processo di formazione del bilancio sociale che dovrà dare evidenza anche del

monitoraggio effettuato dall'organo di controllo interno sull'importante ed essenziale fase del coinvolgimento degli stakeholders.

3.3) L'oggetto statutario dell'attività

Ai sensi dello statuto, l'Associazione esercita in via stabile e principale attività d'impresa di interesse generale, senza scopo di lucro e per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, adottando modalità di gestione responsabili e trasparenti e favorendo il più ampio coinvolgimento dei lavoratori, degli utenti e di altri soggetti interessati alle sue attività, aventi ad oggetto:

- l'educazione, l'istruzione e la formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa (art. 2, lett. d del D.lgs. 112/2017);

- la formazione universitaria e post-universitaria (art. 2, lett. g del D.lgs. 112/2017); - la ricerca scientifica di particolare interesse sociale (art. 2, lett. h del D.lgs. 112/2017);

- l'organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato, e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo (art. 2, lett. i del D.lgs. 112/2017).

Nell'ambito delle predette attività d'impresa d'interesse generale di cui all'art. 2 del d.lgs. n. 112/2017, l'Associazione coordina e realizza, in particolare:

a) la formazione e sviluppo delle risorse umane attraverso:

- formazione continua e professionale rivolta alle imprese agricole, forestali ed agroalimentari, ovvero al tessuto economico-produttivo, per l'acquisizione e il consolidamento di una cultura imprenditoriale e di adeguate competenze imprenditoriali e professionali;

- formazione continua per gli operatori di strutture ed organizzazioni agricole ed agroalimentari, ambientali, produttive e dei servizi, con particolare riferimento alle strutture associate e aderenti; -

- formazione permanente per gli attori del mondo rurale e, in generale, per tutti gli operatori economici del territorio e della società civile;

- percorsi di alta formazione, aggiornamento, qualificazione e specializzazione;

- promozione di processi integrati di formazione -lavoro (apprendistato, tirocini, raccordo e alternanza scuola-lavoro, ecc.), nel quadro delle indicazioni e direttive europee, nazionali e regionali;

- formazione docenti e formatori dei sistemi integrati di formazione-lavoro;

b) informazione, l'orientamento e l'accompagnamento per lo sviluppo e l'innovazione delle imprese agricole, forestali, della filiera agroalimentare e del territorio;

c) partecipazione alla progettazione ed alla realizzazione di poli formativi di eccellenza tra Istituzioni di formazione, imprese, associazioni, centri di ricerca ed Università, pubbliche amministrazioni, finalizzati ad una offerta formativa integrata di qualità per lo sviluppo delle imprese e delle filiere agroalimentari;

d) la realizzazione di iniziative pilota di studi, ricerche e sviluppo nei seguenti contesti:

- analisi della evoluzione della domanda di competenze e conoscenze professionali che caratterizza il mercato del lavoro in ambito agricolo, forestale, agroalimentare e, più in generale, della società civile;

- ricerca sociale per la promozione di modelli di sviluppo eco-sostenibili e per la diffusione dei principi di responsabilità sociale d'impresa;
- indagini e studi di carattere sociale, tecnico, economico e finanziario di interesse del settore agricolo, agroalimentare e delle aree rurali;

e) la realizzazione di attività di divulgazione e comunicazione per le imprese, il territorio e la società civile, anche in collaborazione con associazioni, enti, scuole ed Università che perseguano le stesse finalità, in particolare sulle tematiche di:

- qualità e sicurezza dei prodotti agroalimentari italiani;
- sicurezza ambientale e sul lavoro;
- educazione alimentare e ambientale;

f) lo sviluppo e la promozione di modelli e standard innovativi di sistema nei seguenti ambiti:

- formazione per lo sviluppo delle persone, delle imprese agricole e dei territori rurali;
- formazione con l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (formazione a distanza);
- servizi territoriali per le politiche attive del lavoro, pubblici e privati;
- sistemi di reti di imprese nel comparto agricolo, forestale, agroalimentare e processi di marketing territoriale;
- modelli operativi di progettazione e di rendicontazione per il raggiungimento di adeguati livelli di efficacia ed efficienza delle attività di formazione.

INIPA si propone di perseguire le seguenti finalità:

- a) promuovere e diffondere la cultura imprenditoriale finalizzata alla modernizzazione e rigenerazione dell'agricoltura valorizzando sistemi di apprendimento di qualità rispondenti alle domande espresse dalle persone, dalle imprese e dai territori;
- b) favorire interventi e iniziative formative per l'accompagnamento delle politiche di sviluppo territoriale, che valorizzino le risorse dell'agricoltura italiana e del settore agro-alimentare;
- c) contribuire a sviluppare, nelle dinamiche dei rapporti sociali ed economici del settore, progetti e azioni attinenti all'etica e alla responsabilità d'impresa attraverso interventi ed azioni di sviluppo di competenze professionali e gestionali, focalizzate intorno a finalità che coniughino sviluppo sostenibile, trasparenza e partecipazione alla crescita della comunità;
- d) promuovere e sostenere forme di integrazione tra operatori del settore e sviluppo locale e territoriale, garantendo la realizzazione di iniziative di formazione e la diffusione di conoscenze e competenze che valorizzino identità e caratteri delle produzioni agro-alimentari.

INIPA, inoltre, nell'ambito delle proprie specifiche finalità, persegue l'obiettivo di indirizzare e coordinare le attività territoriali per la messa a valore generale del patrimonio conoscitivo della rete di servizi formativi riferibili al sistema Coldiretti.

SEZIONE 4) STUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

4.1) Il Sistema di governo

Inipa Impresa sociale ha adottato un sistema di governo che definisce la migliore combinazione dei diritti di controllo e degli strumenti di esercizio diretti ad implementarlo, nella consapevolezza della diversa materialità (quella sociale e ambientale) che è chiamata ad implementare all'interno di un'organizzazione destinata a realizzare marginalità economiche positive, per sopravvivere autonomamente. In stretta conformità a quanto disciplinato dal d.lgs. n. 112/2017, il sistema di governo adottato incorpora l'insieme di strumenti organizzativi, contrattuali, gerarchici e di altro tipo, destinati ad incidere sulle scelte rilevanti dell'organizzazione, sui sistemi di controllo e sulle sue modalità operative. Il modello correla l'allocazione del potere decisionale interno all'organizzazione - ovvero quando fondato su contratti stipulati tra questa e terzi - ad un sistema di controllo interno diretto ad assicurare il corretto esercizio di quel potere, ed in particolare lo svolgimento in via principale delle attività di interesse generale (art. 2 comma 1 del d.lgs. n. 112/2017), il divieto di distribuzione anche indiretta del risultato economico dell'esercizio che realizza il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro (art. 3 d.lgs. n. 112/2017), l'assenza di un orientamento esterno non dichiarato (art.4 comma 3 del d.lgs. n. 112/2017).

La decisione di attribuire e strutturare il potere decisionale in capo a coloro che sono nella migliore condizione per minimizzare i costi di agenzia, così come è previsto dal primo comma dell'articolo 7 del d.lgs. n. 112/2017, è stata controbilanciata nel controllo dei titolari di quel potere di deviare dagli interessi dell'Ente per perseguire i propri, adottando un modello di organizzazione basato sul principio di tripartizione del potere di indirizzo e controllo, attraverso tre organi, oltre al Presidente:

- a) L'assemblea dei soci a cui è affidato il potere di indirizzo;
- b) Il consiglio di amministrazione cui è affidato il potere di gestione, con possibilità di delega ad uno o più dei suoi componenti;
- c) il collegio sindacale cui è affidato il potere di controllo anche ai sensi dell'articolo 2409-bis del Codice civile.

Inoltre, la costruzione della struttura di governo ha altresì considerato e realizzato la funzione che l'articolo 11 del d.lgs. n. 112/2017 impone in ordine all'introduzione di un principio di democraticità che individui un'area di incidenza e di rilevanza esterna ai membri dell'organizzazione. A tal riguardo il consiglio di amministrazione, negli stretti termini di funzioni e modalità stabiliti dal dm del 7/9/2021 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, nell'esercizio 2022 ha approvato il regolamento aziendale delle modalità di coinvolgimento dei lavoratori, degli utenti e degli altri soggetti direttamente interessati all'attività di Inipa impresa sociale.

La costruzione del modello di governo ha inoltre considerato la finalità del controllo pubblico concernente la tutela degli interessi contemplati dallo statuto e dalla legge istitutiva dell'impresa sociale. Hanno concorso nella costituzione della modello di governo l'attività di controllo esterno esercitata dalla pubblica amministrazione, le attività espletate dai Revisori legali, l'implementazione ed il funzionamento del modello di gestione previsto dal d.lgs. n. 231/2011 ed il processo di certificazione della qualità.

4.1.1) La base associativa: l'assemblea dei soci

La compagine associativa di INIPA è composta da un Associato fondatore e da Associati ordinari.

Soci	N.	Tipologia
Confederazione Nazionale Coldiretti	1	Associato fondatore
Federazioni Regionali Coldiretti	19	Associati ordinari
Totale	20	20

La suddivisione in categorie sociali non implica differenza di trattamento in merito a diritti e doveri verso l'Associazione.

È Associato fondatore la Confederazione Nazionale Coldiretti, che ha proceduto, con ruolo primario, alla costituzione di INIPA.

Sono Associati ordinari le Federazioni Regionali Coldiretti, la cui espressa domanda di partecipazione associativa è stata inoltrata al consiglio di amministrazione e da quest'ultimo accolta. Presso ogni Federazione Regionale associata viene istituita una sede operativa regionale dell'INIPA.

L'Assemblea ordinaria delibera validamente a maggioranza assoluta in prima convocazione e a maggioranza semplice dei presenti in seconda convocazione. L'Assemblea ordinaria si riunisce almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio di esercizio e del bilancio sociale. Ogni Associato ha diritto a un voto. Le sue deliberazioni, prese in conformità dello Statuto, vincolano tutti compresi gli assenti e i dissenzienti. L'Assemblea, sia in seduta ordinaria che straordinaria, viene convocata per iscritto dal Presidente dell'Associazione o, in caso di suo impedimento, dal Vicepresidente, senza obblighi di forma, purché con mezzi idonei, almeno otto giorni prima della riunione; in caso di urgenza il predetto termine può essere ridotto a tre giorni.

- Numero assemblee 2022 e 2 precedenti:

Da quando INIPA è impresa sociale si sono tenute 2 assemblee:

1) 8 giugno 2022

- numero soci partecipanti: 15

- Oggetto delle delibere adottate nell'anno e relative maggioranze:

a) approvazione del bilancio 2021 (unanimità)

b) Elezione del consiglio di amministrazione (unanimità)

c) Nomina dei sindaci (unanimità)

2) 9 novembre 2022

- numero soci partecipanti: 18

- Oggetto delle delibere adottate nell'anno e relative maggioranze:

a) Nomina dei sindaci (unanimità)

4.1.2) Il modello di governo

4.1.2.1) Il presidente

La Presidente è ALFANO FRANCESCA: Rappresentante dell'impresa, nata a POLICORO (MT) il 13/05/1977, Codice fiscale: LFNFNC77E53G786R, Data atto di nomina 08/06/2022, durata in carica fino approvazione del bilancio al 31/12/2024.

Il Presidente rappresenta INIPA di fronte ai terzi ed in giudizio. Egli dura in carica per tre esercizi ed è rieleggibile.

Non possono in ogni caso assumere la presidenza dell'Associazione rappresentanti degli enti di cui all'articolo 4, comma 3 del D.lgs. 112/2017.

Al Presidente spettano i seguenti compiti:

1. convocare e presiedere l'Assemblea;
2. convocare e presiedere il consiglio di amministrazione;
3. vigilare sull'andamento generale di INIPA e sull'osservanza dello Statuto;
4. sottoscrivere gli ordinativi di pagamento e riscossione;
5. provvedere, in conformità alle leggi e ai regolamenti, a tutto quanto è necessario per la gestione ordinaria di INIPA;
6. adottare, in caso di necessità e urgenza, decisioni di competenza del consiglio di amministrazione, per le quali, tuttavia, dovrà essere richiesta la ratifica del consiglio stesso;
7. assumere decisioni in materia di disciplina economica e normativa del personale di INIPA, adottando i provvedimenti relativi al personale, compresi quelli disciplinari;
8. nominare procuratori alle liti e avvocati.

In caso di assenza o impedimento, il Presidente è sostituito dal Vicepresidente.

4.1.2.2) Consiglio di amministrazione

Inipa impresa sociale è governata da un consiglio di amministrazione composto da undici membri eletti dall'Assemblea, di cui: quattro membri su proposta della Confederazione Nazionale Coldiretti cinque membri su proposta di concerto degli Associati ordinari, un rappresentante del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali e un rappresentante del Ministero dell'Istruzione. Gli amministratori durano in carica per tre esercizi, e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo di esercizio della carica. Il consiglio di amministrazione ha tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione.

In particolare, il consiglio delibera in ordine ai seguenti argomenti:

1. ammissione degli Associati;
2. ammissione e decadenza degli Aderenti;
3. nomina, nel proprio seno, del Presidente, scelto tra i consiglieri proposti dalla Confederazione Nazionale Coldiretti e nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 7, comma 2 del D.lgs. 112/2017;
4. nomina di un Vicepresidente, scelto tra i consiglieri proposti dagli Associati ordinari;
5. nomina del Direttore generale;

6. definizione della struttura organizzativa di INIPA;
7. modalità di investimento del patrimonio di INIPA;
8. predisposizione del progetto di bilancio di esercizio, del bilancio sociale e del bilancio preventivo, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
9. predisposizione dei regolamenti interni, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
10. svolgimento di tutti gli ulteriori compiti ad esso attribuiti dallo Statuto.

Il consiglio di amministrazione può delegare le proprie attribuzioni a uno o più dei suoi membri, incluso il Presidente, determinando il contenuto, i limiti ed eventualmente le modalità di esercizio della delega, con esclusione delle attribuzioni riservate per legge alla competenza collegiale del consiglio di amministrazione.

- Composizione del CDA

- o ALFANO FRANCESCA: Rappresentante dell'impresa, nata a POLICORO (MT) il 13/05/1977, Codice fiscale: LFNFNC77E53G786R, data atto di nomina 08/06/2022, durata in carica fino approvazione del bilancio al 31/12/2024;
- o FALCIONI PAOLO: Consigliere, nato a FOSSOMBRONE (PS) il 11/11/1964, Codice fiscale: FLCPLA64S11D749V, data atto di nomina 08/06/2022, durata in carica fino approvazione del bilancio al 31/12/2024;
- o GRANDOLINI RAFFAELE: Consigliere, nato a ROMA (RM) il 16/02/1967, Codice fiscale: GRNRFL67B16H501V, data atto di nomina 08/06/2022, durata in carica fino approvazione del bilancio al 31/12/2024;
- o SARTORIO MENGOTTI MARGHERITA: Consigliere, nata a PADOVA (PD) il 09/05/1965, Codice fiscale: SRTMGH65E49G224X, data atto di nomina 08/06/2022, durata in carica fino approvazione del bilancio al 31/12/2024;
- o PARALUPPI SARA: Consigliere, nata a MANTOVA (MN) il 01/09/1965, Codice fiscale: PRLSRA65P41E897W, data atto di nomina 08/06/2022, durata in carica fino approvazione del bilancio al 31/12/2024;
- o GARDONI MARIA LETIZIA: Consigliere, nata a ANCONA (AN) il 10/11/1988, Codice fiscale: GRDMLT88S50A271B, data atto di nomina 08/06/2022, durata in carica fino approvazione del bilancio al 31/12/2024;
- o MONTESISSA ELISABETTA: Consigliere, nata a FIORENZUOLA D'ARDA (PC) il 18/07/1972, Codice fiscale: MNTLBT72L58D611L, data atto di nomina 08/06/2022, durata in carica fino approvazione del bilancio al 31/12/2024;
- o TROCCOLI CARMELO: Consigliere, nato a BATTIPAGLIA (SA) il 16/07/1973, Codice fiscale: TRCCML73L16A717M, data atto di nomina 08/06/2022, durata in carica fino approvazione del bilancio al 31/12/2024;
- o LEPORATI STEFANO: Consigliere, nato a BORGO VAL DI TARO (PR) il 01/02/1977, Codice fiscale: LPRSFN77B01B042C, data atto di nomina 08/06/2022, durata in carica fino approvazione del bilancio al 31/12/2024;
- o MARINI PATRIZIA: Consigliere, nata a TIVOLI (RM) il 04/07/1958, Codice fiscale: MRNPRZ58L44L182J, data atto di nomina 08/06/2022, durata in carica fino approvazione del bilancio al 31/12/2024.

- Numero di riunioni consiliari tenutesi nell'anno e 2 precedenti:
- Numero assemblee 2022 e 2 precedenti:

Da quando INIPA è impresa sociale si sono tenute 2 sedute consiliari:

1) 17 novembre 2022

- numero consiglieri partecipanti: 7
- Oggetto delle delibere adottate nell'anno e relative maggioranze:
 - a) nomina presidente, vicepresidente e delegati (unanimità con astensione degli interessati)
 - b) Nomina nuovo componente dell'ODV (unanimità)
 - c) Aggiornamento del codice etico (unanimità)

2) 22 dicembre 2022

- numero consiglieri partecipanti: 6
- Oggetto delle delibere adottate nell'anno e relative maggioranze:
 - a) Esame del bilancio preventivo 2023 (unanimità)
 - b) Esame ed approvazione del regolamento degli stakeholders (unanimità)

4.1.2.3) Consiglieri delegati

Il consiglio di amministrazione, nella seduta del 17 novembre 2022, ha nominato 2 consiglieri delegati:

- o GRANDOLINI RAFFAELE: Consigliere, nato a ROMA (RM) il 16/02/1967, Codice fiscale: GRNRFL67B16H501V, data di nomina 17/11/2022.
- o SARTORIO MENGOTTI MARGHERITA: Consigliere, nata a PADOVA (PD) il 09/05/1965, Codice fiscale: SRTMGH65E49G224X, data di nomina 17/11/2022.

4.1.3) Il sistema di controllo interno ed esterno

4.1.3.1) Sistema di controllo interno

Ai sensi dell'articolo 10 del d.lgs. n. 112/2017, l'Ente si è dotato di un organo di controllo interno, il collegio sindacale, chiamato ad assolvere dalla legge le classiche funzioni di vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto, sulla corretta amministrazione e sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile. A queste è aggiunto lo specifico compito di monitoraggio di conformità sugli aspetti che più caratterizzano l'ente senza scopo di lucro, disciplinati dagli articoli 2, 3, 4, 11 e 13 del d.lgs. n. 112/2017. La funzione monitoria assegnata all'organo di controllo interno si spiega in funzione della salvaguardia del perseguimento dei fini istituzionali che si concretizzano nel rispetto della causa non lucrativa connessa alla regola dell'eterodestinazione del risultato, che trova un ulteriore presidio nel controllo amministrativo esercitato dalla pubblica amministrazione. Inoltre, i sindaci attestano che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 9 del d.lgs. n. 112/2017. I sindaci durano in carica per tre esercizi, e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo di esercizio della carica. Essi sono rieleggibili.

- Composizione del Collegio sindacale

- ENZA AMATO: Presidente Del Collegio Sindacale, nata ROMA (RM) il 13/06/1970, Codice fiscale: MTANZE70H53H501O, data atto di nomina 09/11/2022, durata in carica fino approvazione del bilancio al 31/12/2024;
- MARIA LUISA GROSSI: Sindaco, nata a CHIETI (CH) il 05/07/1972, Codice fiscale: GRSMLS72L45C632N, data atto di nomina 09/11/2022, Durata in carica fino approvazione del bilancio al 31/12/2024;
- DESIDERI SETTIMIO: Sindaco, nato a PRIVERNO (LT) il 05/06/1959, Codice fiscale: DSDSTM59H05G698V, data atto di nomina 08/06/2022, durata in carica fino approvazione del bilancio al 31/12/2024;
- ALBA SONIA DI FONTE: Sindaco supplente, nata a STONEHAM (USA) il 04/02/1971, Codice fiscale: DFNLSN71B44Z404M, data atto di nomina 09/11/2022, durata in carica fino approvazione del bilancio al 31/12/2024;
- MARELLA FABIO: Sindaco supplente, nato a ROMA (RM) il 29/01/1969, Codice fiscale: MRLFBA69A29H501I, data atto di nomina 08/06/2022, durata in carica fino approvazione del bilancio al 31/12/2024.

4.1.3.2) Sistema di controllo esterno

4.1.3.2.1) Revisori Legali

Ai sensi del comma 5 dell'articolo 10 del d.lgs. n. 112/2017, la Revisione legale dei conti è esercitata dagli stessi membri che compongono il collegio sindacale, tutti iscritti nell'apposito registro dei revisori legali.

4.1.3.2.2) Controlli e finalità della Pubblica amministrazione

Al sensi dell'articolo 15 del d.lgs. n. 112/2017, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali assolve diverse attività di coordinamento, monitoraggio e controllo sulle imprese sociali. Nell'esercizio della funzione di verifica del rispetto delle disposizioni del d.lgs. n. 112/2017, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali si avvale dell'Ispettorato nazionale del lavoro. In caso di accertata violazione delle disposizioni, il soggetto esercente l'attività ispettiva diffida gli organi d'amministrazione dell'impresa sociale a regolarizzare i comportamenti illegittimi entro un congruo termine. Nel caso di irregolarità non sanabili o non sanate, il Ministero vigilante dispone la perdita della qualifica di impresa sociale.

4.1.3.2.3) Modello di organizzazione gestione ex d.lgs. 231/2001

Il Consiglio di amministrazione di Inipa impresa sociale ha ritenuto opportuno, anche ai fini dell'adeguatezza del sistema organizzativo, rafforzare il proprio sistema di controllo interno.

L'implementazione del modello di organizzazione gestione ex d.lgs. 231/2001 ha comportato la nomina di un Organismo di vigilanza (ODV) composto da 4 membri.

L'ODV organizza la sua attività secondo un piano di audit definito annualmente. L'ODV svolge specifiche attività di monitoraggio relative all'idoneità del Modello 231 di Inipa.

L'ultima relazione prodotta dall'ODV è datata 23 febbraio 2023 e non presenta rilievi: l'ODV valuta positivamente lo stato di adeguamento ed efficacia del Modello 231 rispetto alla normativa e alle caratteristiche dell'Ente.

4.1.3.2.4) Certificazione della qualità

INIPA Impresa sociale si sottopone alla certificazione della qualità ISO 9001:2015.

Ottenere la Certificazione del Sistema Qualità ISO 9001:2015 significa aver implementato un certo modello organizzativo, ovvero un insieme di regole, responsabilità, procedure, documenti e risorse finalizzate al soddisfacimento del Cliente e di tutte le parti interessate nel business dell'azienda ed aver portato a compimento un percorso di verifica dei processi stessi da parte di un Ente Certificatore esterno. Il certificato rilasciato attesta la conformità dei sistemi di gestione dei processi aziendali a standard dettati da specifiche norme.

L'Audit iniziale, così come quelli periodici, è un momento centrale di verifica per INIPA e viene eseguito come parte formale del processo di certificazione allo scopo di rinnovare, ogni tre anni o confermare annualmente la Certificazione del sistema di gestione (ISO 9001:2015 – Iaf 37,35).

L'obiettivo principale dell'Audit è determinare la conformità del sistema di gestione di INIPA allo standard che, nel caso di INIPA, è relativo ai processi di progettazione e realizzazione di interventi formativi nel settore agroalimentare e alla ricerca e sperimentazione in materia di servizi integrati per lo sviluppo della imprenditorialità in ambito agricolo/rurale.

Inoltre, l'Audit vuole valutare l'efficacia del sistema di gestione per garantire che l'organizzazione sia in grado di raggiungere determinati obiettivi e soddisfare i requisiti legali, normativi e contrattuali applicabili.

L'ente certificatore, DNV, è uno dei principali enti di certificazione e gestione del rischio a livello mondiale.

L'ultima certificazione acquisita è la seguente:

Certificato n.: CERT-14225-2004-AQ-ROM-SINCERT Data Prima Emissione: 10 Maggio 2004 Validità: 07 Maggio 2022 – 06 Maggio 2025

4.1.3.2.5) Mappatura dei principali stakeholders e modalità di coinvolgimento

L'organizzazione di una forma di governo che coinvolga stakeholders esterni, implica la presenza di una costellazione di interessi, punti di vista, condivisione di valori e richieste da dover considerare e coordinare nei processi decisionali e di comunicazione. L'obiettivo è quello di garantire l'efficacia del processo tecnico-economico-sociale produttivo che persegue e realizza l'interesse generale tutelato dal d.lgs. n. 112/2017.

Il punto § 4 delle *Linee guida* individua genericamente le categorie di destinatari del *meccanismo dialettico di tensione o di distensione generato dal bilancio sociale* (la c.d. materialità sociale), facendo un generico riferimento a *tutti gli stakeholder interessati a reperire informazioni sull'ente del terzo settore che lo ha redatto* [il bilancio sociale], *attraverso il quale i lettori devono essere messi nelle condizioni di valutare il grado di attenzione e considerazione che l'Organizzazione riserva nella propria gestione rispetto agli stakeholder*.

A mero titolo esemplificativo le Linee guida indicano gli associati, gli amministratori, le istituzioni, i potenziali donatori, tutte le categorie di interlocutori diversamente interessati in relazione ai contributi apportati ed alle attese che ne derivano. Per l'individuazione delle categorie di stakeholder da coinvolgere con specifici poteri nel processo gestione dell'impresa, si è fatto riferimento alle specifiche categorie dei soggetti individuati dalla lettera a) del comma 2 del punto 2 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 7 settembre 2021.

In data 22 dicembre 2022 il cda ha approvato e adottato il *Regolamento aziendale delle modalità di coinvolgimento dei lavoratori, degli utenti e degli altri soggetti direttamente interessati all'attività di Inipa impresa sociale*, redatto secondo quanto disciplinato dalla normativa.

Le categorie individuate dal regolamento sono le seguenti:

a) *Gli utenti*. La categoria di utenti, in generale, include i diretti potenziali fruitori della formazione specifica erogata da Inipa.

b) *I lavoratori*. Il gruppo dei lavoratori include il personale che opera o ha operato per l'ente, (con esclusione quindi dei lavoratori distaccati presso altri enti) con una retribuzione a carico dell'ente o di altri soggetti, o a titolo di volontariato.

c) *Altri soggetti direttamente interessati all'attività*:

c.1) *Soggetti portatori di interesse collettivo, concreto, anche diffuso*: Considerato il tipo di bene immateriale prodotto da Inipa, i cui effetti si propagano, concatenati, a favore di un'ampia collettività individuabile a priori, lo stakeholder principale direttamente interessato alle ricadute sociali dell'attività di interesse generale esercitata da Inipa, è individuata in quella Comunità agricola che ha come principale agente di rappresentanza politico-sindacale, la Confederazione Nazionale Coldiretti, che si legittima stakeholder portatore di interesse collettivo, concreto e anche diffuso;

c.2) *La pubblica amministrazione*. Considerata la presenza nell'organo di gestione e di controllo dell'Ente, di persone designate, per legge, da specifiche pubbliche amministrazioni, sono comunque considerati come stakeholder direttamente interessati all'attività di interesse generale, sociale, esercitata da Inipa, gli specifici Ministeri del lavoro e delle politiche sociali ed il Ministero dell'Economia e delle Finanze, di cui le persone designate sono diretta espressione;

c.3) *Soggetti rappresentativi di interessi anche diffusi*. Per l'individuazione della categoria di soggetti rappresentativi di interessi anche diffusi, il regolamento fa riferimento a categorie o gruppi di persone, indeterminati a priori, ma chiaramente individuabili sulla base di uno specifico status (ad esempio, i consumatori), costituiti in associazioni o comitati e rispondenti al requisito della precisa individuazione, nel loro statuto, della finalità di tutela dell'interesse perseguito dall'ente.

La modalità di coinvolgimento prevede di fornire agli stakeholder informazioni appropriate alla finalità di proporre eventuali pareri non vincolanti all'organo amministrativo.

Il perimetro di diffusione delle informazioni contenute nel bilancio sociale è però più ampio delle sole categorie di stakeholder sopra elencate. Per riconoscere eventuali ulteriori portatori di interesse possiamo fare riferimento ad un metodo ampiamente utilizzato per la rendicontazione in ambienti for profit, che considera l'influenza e/o la rilevanza nei confronti dell'ente e la reattività in ragione di determinati eventi.

Informazione

Le informazioni considerate dall'organo amministrativo come significative per eventuali consultazioni e interlocuzioni, saranno messe a disposizione dei tutti gli stakeholder, utenti e lavoratori compresi, presso la sede legale o anche attraverso strumenti telematici, con cadenza almeno annuale, o ogni qualvolta si verifichino eventi rilevanti sul piano delle variazioni qualitative e/o quantitative.

Le informazioni saranno inserite anche nel bilancio sociale di Inipa, che sarà reso conoscibile e disponibile a tutti gli stakeholders mediante il suo deposito presso il competente Registro delle Imprese e mediante la relativa pubblicazione nel sito internet della medesima Inipa, così come previsto dall'art. 9 comma 2 del d.lgs. n. 112/2017.

Consultazione e coinvolgimento

Le modalità e le forme di coinvolgimento previste dal decreto del 7 settembre 2021 saranno di seguito espresse, ai sensi dell'art. 11, comma 3 del d.lgs. n. 112/2017:

Gli stakeholders avranno la possibilità di formulare e trasmettere all'organo amministrativo, in qualsiasi momento, pareri non vincolanti, proposte e suggerimenti nelle materie oggetto di informazione indicate all'art. 2, lett. a) e c) del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 7 settembre 2021, inoltrando i medesimi attraverso una sezione a ciò appositamente dedicata presente all'interno del sito internet di Inipa.

I predetti pareri, proposte e suggerimenti verranno presi in esame dall'organo amministrativo alle seguenti condizioni: (i) che provengano da stakeholders di Inipa precedentemente individuati; (ii) che siano corredati dall'indicazione del nominativo dello stakeholder, di un suo contatto di posta elettronica e della categoria di stakeholders di riferimento (utente, lavoratore/volontario o altro soggetto direttamente interessato all'attività di Inipa).

L'organo amministrativo esaminerà e valuterà annualmente, nel corso della sua ultima riunione dell'anno, i suddetti pareri, proposte e suggerimenti pervenuti, purché formulati e rilevanti nelle materie oggetto di informazione indicate all'art. 2, lett. a) e c) del predetto decreto 7 settembre 2021 e inoltrati dagli stakeholders con le modalità e nelle forme indicate nel Regolamento.

Nel bilancio sociale è previsto che venga data evidenza dei pareri, proposte e suggerimenti degli stakeholders che sono stati recepiti ed accolti dall'organo amministrativo, ferma restando la facoltà di tale organo di fornire risposta agli stakeholders anche singolarmente, presso l'indirizzo di posta elettronica indicato contestualmente all'inoltro del parere, proposta o suggerimento.

All'interno della sezione dedicata, all'interno del sito internet di Inipa, gli stakeholders precedentemente individuati avranno altresì la possibilità di formulare e trasmettere la richiesta che

venga nominato un rappresentante della propria categoria di riferimento ai fini della partecipazione dello stesso all'assemblea della medesima Inipa ai sensi dell'art. 11, comma 4 del d.lgs. n. 112/2017.

Si rileva che dall'adozione del Regolamento alla data di redazione del presente bilancio sociale non sono pervenuti pareri, proposte e suggerimenti da parte degli stakeholders; pertanto, il consiglio non ha avuto la necessità di riunirsi per esaminarli.

Di seguito la tabella sinottica delle categorie di stakeholder, della tipologia di relazione, del livello e della modalità di coinvolgimento.

Tab. Stakeholder

Categoria	Tipologia di relazione	Livello di coinvolgimento	Modalità di coinvolgimento
Soci	Decisioni di indirizzo strategico	Confronti su attività specifiche/settore di riferimento	Bilancio sociale
Utenti	Beneficiari del servizio	Coinvolgimento specifico sulla formazione e valutazione del servizio offerto	Rapporto di collaborazione e modello aziendale di coinvolgimento
Lavoratori	Riconoscimento		modello aziendale di coinvolgimento
Soggetti portatori di interesse collettivo concreto	Relazione bidirezionale su tematiche	Pareri non vincolanti	modello aziendale di coinvolgimento
Pubblica amministrazione	Relazioni unidirezionale su tematiche	Pareri non vincolanti/vincolanti	modello aziendale di coinvolgimento
Soggetti rappresentativi di interessi diffusi	Relazioni unidirezionale su tematiche	Pareri non vincolanti	modello aziendale di coinvolgimento
Fornitori	Acquisto prodotti e servizi produttivi	Coinvolgimento sul bisogno, o co-progettazioni del servizio fornito	E' specifico in relazione al tipo di fornitura
Banche	Acquisto prodotti e servizi finanziari	Coinvolgimento sul bisogno	E' specifico in relazione al tipo di fornitura

4.1.3.2.6) Monitoraggio svolto dall'organo di controllo

Ai sensi dell'articolo 10, comma 3 del d.lgs. n. 112/2017, si dà atto che l'organo di controllo interno nel corso dell'esercizio 2022 ha esercitato il compito di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo in materia di:

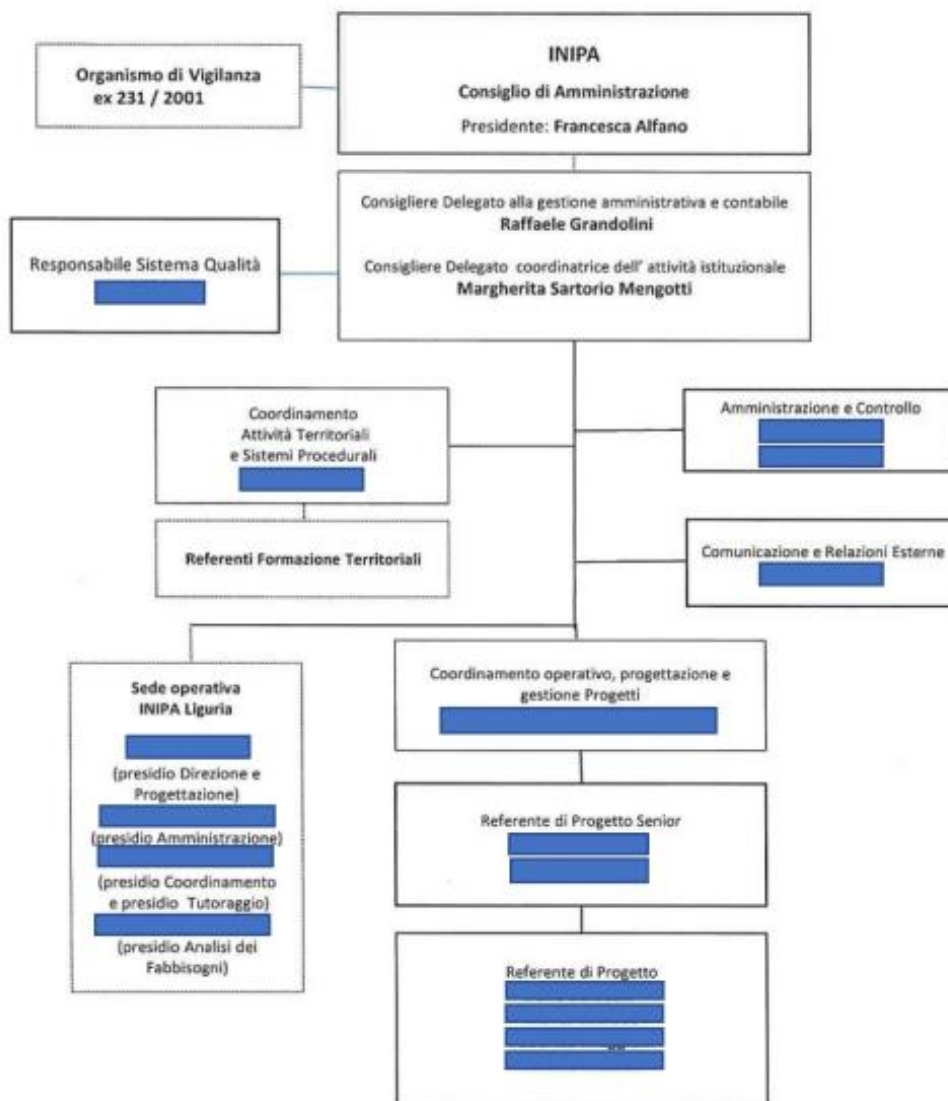
- 1) svolgimento da parte dell'impresa in via principale delle attività di d'impresa di interesse generale di cui all'articolo 2, comma 1, del d.lgs. n. 112/2017. Le modalità con cui sono state svolte le attività di monitoraggio hanno interessato il controllo dell'azione concreta dell'Ente e la destinazione dell'attività. Esito del controllo: positivo;
- 2) perseguimento dell'assenza di scopo di lucro, anche indiretta di cui all'articolo 3 del d.lgs. n. 112/2017. Esito del controllo: assenza di scopo di lucro;
- 3) la presenza o l'assenza, di attività di direzione e coordinamento di cui all'articolo 4 del d.lgs. n. 112/2017. Esito del controllo: assenza di direzione e coordinamento;
- 4) il coinvolgimento degli stakeholders interessati alle attività. Esito del controllo: positivo;
- 5) adeguatezza del trattamento economico e normativo dei lavoratori di cui all'articolo 13, comma 1 del d.lgs. n. 112/2017. Esito del controllo: positivo.

SEZIONE 5) PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Organigramma del 1/3/2023



(agg. al 1° Marzo 2023)



INIPA si avvale di un team stabile di esperti del settore e di consulenti scientifico-didattici. Inoltre, l'ente si avvale di collaborazioni con le Università e Centri di Ricerca e Sviluppo.

Inipa per le lavoratrici e i lavoratori applica uno specifico contratto collettivo specifico per gli impiegati e quadri INIPA.

Non sono presenti lavoratori volontari.

Non sono presenti collaboratori.

Dipendenti al 31/12/2022

Inquadramento

Tipologia di inquadramento	n.	%
Tempo indeterminato	9	100%
Tempo determinato	0	0%
Totale	9	100%

Composizione di genere

Genere	n.	%
Maschi	3	33%
Femmine	6	67%
Totale	9	100%

Composizione per età

Età	n.	%
Fino a 40 anni	3	33%
Dai 40 ai 60 anni	5	56%
Oltre i 60	1	11%
Totale	9	100%

Composizione per nazionalità

Nazionalità	n.	%
Italiana	9	100%
Europea non italiana	0	0%
Extraeuropea	0	0%
Totale	9	100%

Composizione per livello contrattuale

Livello	Descr. Mansioni	n.tot	Di cui femmine	Di cui maschi
Impiegato di 7° livello	Progettista	5	4	1
Impiegato di 8° livello	Progettista e amministrazione	3	2	1
Quadro Super	Progettista	1	0	1
Totale		9	6	3

Retribuzioni minima e massima

A) Retribuzione annuo lorda minima	B) Retribuzione annuo lorda massima	Rapporto B/A
25.990	69.376	2,67

Le uscite di personale dipendente nel corso del 2022 sono state 1 a fronte di 3 ingressi in organico.

Nell'arco dell'anno 2022 Inipa ha avuto i seguenti rapporti organici.

Tipologia di contratto	n.	%
Associati	20	60%
Organi di amministrazione (membri)	10	30%
Organi di controllo (Sindaci effettivi)	3	10%
Dirigenti	0	0%
Totale	33	100%

Rimborsi

Rimborsi ai lavoratori	Numero di lavoratori che hanno usufruito del rimborso
Note spese per rimborsi trasferite	4

Ore di formazione obbligatoria e qualificante

Il personale non è soggetto a formazione obbligatoria, tuttavia in linea con la missione dell'Ente viene coinvolto con programmi specifici di formazione qualificante.

Organo di amministrazione e controllo

Nominativo	Tipologia	Importo Euro
FRANCESCA ALFANO	Presidente Cda	0
PAOLO FALCIONI	Vicepresidente Cda	0
GRANDOLINI RAFFAELE	Consigliere Delegato	0
SARTORIO MENGOTTI MARGHERITA	Consigliere Delegato	0
GARDONI MARIA LETIZIA	Consigliere	0
PARALUPPI SARA	Consigliere	0
MONTESSISA ELISABETTA	Consigliere	0
TROCCOLI CARMELO	Consigliere	0
LEPORATI STEFANO	Consigliere	0
MARINI PATRIZIA	Consigliere	0
ENZA AMATO	Presidente Del Collegio Sindacale	7.000
MARIA LUISA GROSSI	Sindaco	5.000
DESIDERI SETTIMIO	Sindaco	5.000
ALBA SONIA DI FONTE	Sindaco supplente	0
MARELLA FABIO	Sindaco supplente	0

Codice Etico

Il Codice Etico di INIPA individua i valori primari cui l'Ente intende conformarsi con la sua operatività corrente, al di là degli scopi che tipicamente caratterizzano la sua tipologia soggettiva giuridica e indipendentemente da quanto previsto a livello normativo (atto di autodisciplina).

L'osservanza del Codice Etico costituisce condizione imprescindibile per il compimento della Mission aziendale.

INIPA integra la propria Attività Istituzionale con il rispetto di modelli che salvaguardino i diritti umani, la tutela ambientale e il benessere delle comunità, promuovendo lo sviluppo umano in modo equo e sostenibile.

INIPA considera l'ambiente un bene primario da salvaguardare e a tal fine programma le proprie attività aziendali ricercando un equilibrio tra iniziative professionali ed esigenze ambientali, in considerazione della tutela dei diritti delle generazioni presenti e future, orientando le proprie scelte aziendali in un'ottica di sviluppo sostenibile.

Pertanto, è precisa volontà dell'Ente, compatibilmente al principio di ragionevolezza delle scelte economiche, adottare tecnologie e comportamenti mirati alla riduzione dell'impatto ambientale e del consumo di risorse energetiche.

In particolare, l'Ente favorisce, per quanto possibile, modalità di lavoro agile (cd. smart working), anche al fine di ridurre le emissioni inquinanti determinate dagli spostamenti casa-lavoro dei dipendenti.

Nell'ambito delle attività aziendali, INIPA implementa, per quanto possibile, l'uso di documentazione in formato digitale per ridurre al massimo l'utilizzo della carta; sempre con riferimento all'impiego delle tecnologie informatiche, l'Ente diffonde una cultura aziendale ispirata all'utilizzo delle stesse secondo criteri volti a minimizzare gli impatti ambientali negativi, raccomandando lo spegnimento dei dispositivi che non sono più in uso e la formulazione di e-mail non troppo pesanti, al fine di calmierare il dispendio energetico determinato dalla loro trasmissione.

Inoltre, l'Ente nei propri uffici aziendali, ha adottato una politica "Plastic Free" attraverso il contenimento dell'impiego della plastica monouso. Infine, INIPA si impegna a prevenire i rischi per l'ambiente nel rispetto della normativa vigente, ma tenendo conto anche dello sviluppo della ricerca scientifica e delle migliori esperienze in materia nell'attività di gestione dei rifiuti. I rifiuti prodotti, nell'ambito dell'esercizio delle attività aziendali, vengono selezionati e separati secondo le buone prassi di riciclaggio e nel rispetto delle normative di settore applicabili.

L'Ente si impegna a valutare il proprio rischio ambientale e individuare gli ambiti di miglioramento, proponendo eventuali misure volte a superare le criticità riscontrate.

Il personale di INIPA rappresenta il patrimonio fondamentale ed insostituibile per il successo dell'Ente che, quindi, tutela e promuove il valore delle proprie risorse umane.

INIPA favorisce lo sviluppo professionale al fine di accrescere il patrimonio delle competenze e delle conoscenze attraverso l'organizzazione e/o erogazione di programmi di formazione e attività di training continui che assicurino un adeguato livello di formazione anche rispetto al ruolo rivestito.

In particolare, l'Ente attribuisce un ruolo centrale alla formazione del personale, la quale costituisce parte integrante della gestione delle risorse umane; a tal fine, INIPA organizza una serie di attività che permettono, da una parte ai dipendenti di formarsi e crescere professionalmente, dall'altra all'Ente di raggiungere con successo i propri obiettivi di business, nonché il miglioramento delle performance organizzative interne.

Tali attività organizzate dall'Ente mirano ad ottimizzare le competenze delle persone sul posto di lavoro per favorirne, sia la crescita professionale (competenze tecniche – hard skills), sia quella personale (competenze trasversali – soft skills).

INIPA considera la sicurezza e la salute dei lavoratori, nonché dei terzi che hanno rapporti con l'Ente, come una delle sue maggiori priorità e profonde un impegno intenso e continuativo per garantire il

loro rispetto, diffondendo a tutti i livelli aziendali una cultura della sicurezza sul lavoro, prescindendo da qualsivoglia considerazione economica.

Il personale di INIPA è coinvolto nell'applicazione dei principi basilari di prevenzione e protezione ed è sensibilizzato a sentirsi in prima persona responsabile della sicurezza, della salute e del benessere proprio e dei propri colleghi.

SEZIONE 6) OBIETTIVI E ATTIVITÀ

6.1) Informazioni qualitative e quantitative sull'attività dell'Ente

Di seguito le informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività, sui beneficiari diretti e indiretti, sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori d'interessi.

INIPA Impresa sociale si impegna attivamente ed in modo costante nella creazione di nuovi percorsi formativi, progettando, anche grazie al confronto con soggetti esterni portatori di competenze ed esperienze particolari, e poi sperimentando veri e propri modelli che implicano l'uso di differenti metodologie e strumenti.

In linea generale, oltre all'ovvio obiettivo del potenziamento delle competenze, il lavoro di Inipa è sempre orientato al miglioramento del clima organizzativo di ogni comunità professionale, siano organizzazioni, imprese, associazioni. Risorse umane più coinvolte, motivate, più comprese nel proprio ruolo vivono meglio il proprio tempo-lavoro, generano un clima interno positivo e esprimono una qualità del lavoro migliore.

Inoltre, la creazione o il rafforzamento di nuovi ruoli, indirizzati all'innovazione e alla specializzazione in ambito agroalimentare, offre a tutto il comparto l'opportunità di referenti di consulenza aggiornati e con un alto valore di specializzazione.

In merito alla modellistica creata da INIPA, recentemente si è messo a punto e testato un processo articolato per l'onboarding, l'upskilling e il reskilling, che comporta un'analisi dei fabbisogni di professionalizzazione aggiornamento da realizzare con i metodi della ricerca, un approfondimento sui profili attitudinali dei professionisti, per approdare ad un'offerta di contenuti ad hoc, aderenti alle diverse necessità, erogati con metodi e strumenti diversi, con l'unico criterio del potenziamento dell'apprendimento.

Tale modello, adatto ai diversi contenuti professionali e imprenditoriali, si è rivelato di grande efficacia – ne abbiamo riscontro tangibile attraverso la misurazione del livello di competenze a monte e a valle del percorso formativo.

Un altro modello creato da INIPA e già testato su diversi target è quello utile alla definizione di procedure, di processi nelle organizzazioni. Abbiamo mutuato dalla ricerca sociale il metodo della co-creazione per individuare assieme ai target direttamente coinvolti nel processo gli elementi ed i passaggi cruciali, i soggetti da coinvolgere e i benefit da ricercare, per disegnare una procedura che garantisca il massimo dell'efficienza. Eventi formativi di questa natura sono in grado di aumentare il coinvolgimento del personale e di garantire un miglioramento della qualità del lavoro e del clima organizzativo.

6.2) Progetti di interesse nazionale

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 del Codice del Terzo Settore, si riportano di seguito i progetti di interesse nazionale realizzati da INIPA rivolti a tutti gli operatori del settore.

INIPA ha confermato le finalità strategiche di sviluppo dell'agricoltura italiana attraverso la pianificazione e realizzazione di articolati piani formativi a carattere nazionale, rivolti prevalentemente a imprenditori agricoli ed enti e società di servizi.

Anche in virtù della recente trasformazione in impresa sociale, INIPA ha avviato un processo di apertura verso il mercato, di ascolto dei bisogni di diversi target e stakeholder.

Il periodo della pandemia e la conseguente necessità di realizzare formazione a distanza, ha avuto come conseguenza positiva lo sviluppo in INIPA di un'elevata competenza nell'utilizzo delle diverse strumentazioni per la formazione a distanza, sincrona e asincrona, lo sviluppo di modelli che prevedono l'impiego di strumenti e tecniche diversificate con l'obiettivo di massimizzare l'apprendimento e abbia approfondito i metodi dell'agile learning.

Nel 2022 INIPA ha operato a livello organizzativo per:

- il consolidamento di procedure per fluidificare il lavoro e modelli per uniformare l'output così da consentire all'ente di portare a termine tutti i progetti in proroga causa il blocco delle attività nel periodo pandemico;
- l'inserimento nuovi partner che al momento attuale sono già pienamente operativi;
- l'organizzazione dei dati nel sistema gestionale e la promozione sul territorio del suo impiego e della relativa formazione per l'uso;
- l'apertura al mercato;
- l'utilizzo di nuovi strumenti di grafica e di natura multimediale;
- l'impiego di nuovi docenti e l'avvio di nuove collaborazioni;
- la costruzione della rete di connessione degli addetti alla formazione presenti sul territorio e la realizzazione di una formazione specialistica a loro destinata così da iniziare un percorso di omogeneizzazione delle competenze.

Complessivamente nel 2022 sono stati realizzati 12 percorsi formativi di tipo finanziato, di cui alcuni molto articolati, per un totale di 903 ore e destinati a discenti: 1.048 e 3 percorsi formativi non finanziati, tra cui una scuola semestrale con training on the job.

Inoltre, sono stati realizzati 3 corsi in agile learning asincrono su una piattaforma nuova, denominata Academy online e altri 4 in via di realizzazione.

Le iniziative di rilievo realizzate nel 2022 hanno riguardato:

- La consulenza aziendale – Qualità e competitività (For.Agri Avviso 1 2019 prot. 23)
 - a) Obiettivo: presentare e condividere un nuovo approccio all'innovazione in agricoltura agendo su tre leve: finalizzazione su specifici ambiti di consulenza, approccio territoriale e coinvolgimento delle imprese.
 - b) N. partecipanti: 20 esperti e altri 40 consulenti.
 - c) N. ore: n. 18 ore per il primo progetto e n. 22 ore per il secondo progetto
 - d) Metodo: Formazione blended (Fad e Aula): Sessioni FAD con giornata conclusiva in presenza a Roma
 - e) Metodologie: Lezione, gruppi di lavoro, laboratorio (realizzazione del Manuale della Consulenza)
 - f) Voto di soddisfazione medio: 4,5 / 5
- Innovazione digitale nei servizi fiscali per la consulenza d'impresa: piano centro sud (For.Agri Avviso 1 2019 prot. 90)

- a) Obiettivo: dotare gli addetti fiscali delle necessarie competenze per offrire servizi e consulenza alle imprese agricole in materia di fatturazione elettronica e digitalizzazione dei processi attraverso un'azione su più livelli: formazione specialistica (piano civilistico e tributario-fiscale); formazione ai processi informatici; formazione al ruolo organizzativo; formazione nel rapporto col cliente per facilitare il progressivo adattamento dell'impresa agricola alle nuove disposizioni e condurlo verso un'autonomia gestionale
- b) Partecipanti: 200
- c) N. ore: 26 (4 giornate) per n.8 edizioni
- d) Metodo: docenze condotte da professionisti esterni, responsabili fiscali e consulenti informatici con partecipazione in presenza a Roma
- e) Metodologie: Lezioni in aula
- f) Voto di soddisfazione medio: 5 / 5
- DEMETRA: la piattaforma per l'innovazione in agricoltura (For.Agricoltura Avviso 1 2020 prot. 105)
 - a) Obiettivo: formare sui nuovi servizi digitalizzati della piattaforma Demetra per accompagnare gli imprenditori agricoli nella riorganizzazione "digitale" dell'azienda
 - b) N. partecipanti: circa 100
 - c) N. ore: 24 ore per n.4 edizioni
 - d) Metodo: Formazione blended (Fad e Aula): quattro sessioni di formazione online di 4 giorni cadauna (16 ore) più una ultima in presenza di 8 ore
 - e) Metodologie: Lezione in aula e on line, gruppi di lavoro ed esercitazioni pratiche
 - f) Voto di soddisfazione medio: 4,5 / 5
- Formazione imprenditoriale. Donne alla guida dell'agricoltura di domani (For.Agricoltura Avviso 1 2020 prot. 106)
 - a) Obiettivo: aggiornamento delle competenze e delle conoscenze al fine di migliorare le azioni a supporto delle imprese agricole ad essa aderenti e rafforzare il rapporto con aziende gestite da donne imprenditrici con servizi che aiutino a potenziare le capacità imprenditoriali ed essere sempre più competitivi sul mercato.
 - b) N. partecipanti: circa 100
 - c) N. ore: 26
 - d) Metodo: corso Blended (di 5 edizioni) integrato con attività in aula e e-learning
 - e) Metodologie: Formazione a distanza e partecipazione in presenza a Roma per un totale condotto da professionisti e consulenti esterni
 - f) Voto di soddisfazione medio: 4,5 / 5
- Innovazione digitale nei servizi fiscali per la consulenza d'impresa: piano nord (For.Agricoltura Avviso 1 2020 prot. 115)
 - a) Obiettivo: dotare gli addetti fiscali delle necessarie competenze per offrire servizi e consulenza alle imprese agricole in materia di fatturazione elettronica e digitalizzazione dei processi attraverso un'azione su più livelli: formazione specialistica (piano civilistico e piano tributario-fiscale); formazione ai processi informatici; formazione al ruolo organizzativo; formazione nel rapporto col cliente per facilitare il progressivo adattamento dell'impresa agricola alle nuove disposizioni e condurlo verso un'autonomia gestionale
 - b) Partecipanti: 145 (n.4 edizioni)

- c) N. ore: 26
- d) Metodo: Docenze condotte da professionisti esterni, responsabili fiscali e consulenti informatici con partecipazione in presenza a Roma
- e) Metodologie: Lezioni in aula
- f) Voto di soddisfazione medio: 5 / 5
- Addetti Stampa - Comunicazione strategica per la promozione del territorio (For.Agri Avviso 1 2020 prot. 116)
 - a) Obiettivo: accrescere le competenze dei responsabili degli uffici stampa su diversi ambiti della comunicazione come il linguaggio digitale, le potenzialità e all'uso delle più recenti tecniche di produzione e pubblicazione dei contenuti multimediali, l'ambito web e social media.
 - b) N. partecipanti: 39
 - c) N. ore: 36
 - d) Metodo: modalità blended, quindi incontri in modalità FAD sincrona (per 20 ore) e in presenza (per 16 ore) articolate in 6 Sessioni di Formazione manageriale e specialistica, per un totale complessivo di 36 ore di formazione.
 - e) Metodologie: Lezioni on line e in aula – Gruppi di lavoro per esercitazione e sperimentazioni di nuove modalità comunicative
 - f) Voto di soddisfazione medio: 5 / 5
- Sviluppo dei servizi di consulenza specialistica alle aziende florovivaistiche (For.Agri Avviso 1 2020 prot. 117)
 - a) Obiettivo: sviluppo di competenze specialistiche di supporto al miglioramento organizzativo e alla crescita economico-produttiva del settore agricolo florovivaistico italiano al fine di migliorare i servizi di consulenza (agronomica, fiscale e finanziaria) attualmente offerti alle aziende florovivaistiche e di indicare nuove strategie di diversificazione e di multifunzionalità per le aziende
 - b) N. partecipanti: 30
 - c) N. ore: 32
 - d) Metodo: percorso formativo in formato blended (parte in aula in presenza e parte on line FAD) per un totale di 32 ore
 - e) Metodologie: lezioni e testimonianze a cura di Dirigenti e Consulenti esterni
 - f) Voto di soddisfazione medio: 4,5 / 5
- Consorzi di Bonifica – Le nuove esigenze dei territori (For.Agri Avviso 1 2021 Prot. 53)
 - a) Obiettivo: fornire ai partecipanti specifiche conoscenze su tre principali aree di approfondimento: 1) nuovi piani di classifica, 2) innovazione e 3) nuovi impulsi all'energia rinnovabile, per ripensare ed aggiornare gli attuali ruoli e profili direttivi, tecnici e professionali, attrezzandoli a fornire risposte efficaci sia all'interno delle proprie organizzazioni sia verso l'esterno;
 - b) N. partecipanti: 86
 - c) N. ore: 21
 - d) Metodo: Formazione blended due giornate (13 ore in totale) in presenza a Roma e due giornate in FAD (8 ore) su piattaforma. (In totale 21 ore complessive per tre edizioni per ciascuna delle tre edizioni realizzate);

- e) Metodologie: Lezioni e testimonianze sia in presenza che in FAD con esperti e consulenti del settore.
- f) Voto di soddisfazione medio: 4,5 / 5
- La ricerca del leader del futuro: comunicazione e reti di conoscenza (For.Agri Avviso 1 2021 Prot. 59)
 - a) Obiettivo: sviluppo di competenze e conoscenze attraverso un focus sulla capacità di relazionarsi e di individuare nuovi talenti tra i giovani imprenditori; conoscenza dei modelli di trasferimento delle tecnologie; comprensione della rivoluzione digitale in atto e l'approfondimento dell'utilizzo degli strumenti della moderna comunicazione (competenze comunicative e digitali).
 - b) N. partecipanti: 100
 - c) N. ore: 20
 - d) Metodo: Formazione a distanza e partecipazione in presenza presso siti residenziali (agriturismi) per un totale di 20 ore suddivise in 2 giornate (per 4 edizioni) e 2 giornate in FAD (8 ore) condotto da professionisti e consulenti esterni
 - e) Metodologie: Lezioni, lavoro di gruppo, esercitazioni, role playing
 - f) Voto di soddisfazione medio: 5 / 5
- CAI LAB
 - a) Obiettivo: selezionare e formare personale di alto profilo professionale da inserire stabilmente nelle sedi CAI in differenti funzioni e ruoli.
Le competenze richieste e che verranno approfondite e sviluppate durante la formazione ed il percorso in stage, prevedono una conoscenza del portafoglio prodotti e servizi CAI, competenze relazionali verso il cliente imprenditore agricolo, conoscenze tecnico-scientifiche necessarie per offrire una consulenza tecnica adeguata ai diversi settori, tecniche-commerciali e di profilazione del cliente anche in termini di solvibilità e potenziale economico e di spesa.
 - b) N. partecipanti: 20
 - c) N. ore: 28 ore di formazione in aula + 6 mesi di training on the job
 - d) Metodo: aula in presenza presso la sede commerciale CAI di San Giorgio di Piano e successiva suddivisione in gruppi per il training on the job presso le sedi territoriali Consorzi Agrari d'Italia in base all'area/settore di riferimento.
 - e) Metodologie: Lezioni in aula, gruppi di lavoro, esercitazioni, role playing, stage/tirocinio
 - f) Voto di soddisfazione medio: 8,6 / 10
- Cattolica Assicurazioni: il mondo dell'agroalimentare e l'imprenditoria agricola italiana
 - a) Obiettivo: aprire il partecipante al complesso comparto dell'agricoltura, presentando uno scenario prospettico ambientale ed economico che comprenda il contesto nazionale e internazionale; introdurre il partecipante nelle peculiari caratteristiche economiche, socio-culturali e relazionali dell'imprenditoria agricola italiana; tratteggiare un ritratto contemporaneo del comparto agricolo italiano, in termini strutturali; coinvolgere nel "sentiment" agricolo attraverso processi di opinion mining; condividere gli asset principali nella costruzione dell'identità dell'impresa agricola odierna.
 - b) N. partecipanti: 20 agenzie per edizione

- c) N. ore: 29
 - d) Metodo: la progettazione è articolata su 3 livelli in fondamentale, avanzato e specialistico. Formazione a distanza in modalità sincrona su piattaforma Cattolica Cisco Webex.
 - e) Metodologie: Lezioni, materiale didattico, esercitazioni.
- Futuro in Agricoltura: Percorsi Innovativi di Lavoro e Impresa con patrocinio e risorse del Dipartimento Giovani della Presidenza del Consiglio
 - a) Obiettivo: campagna nazionale di orientamento e di informazione sulle opportunità professionali offerte dall'agricoltura multifunzionale italiana. Percorso realizzato attraverso un programma sperimentale, replicabile con rilevanza territoriale diretto agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado.
 - b) N. partecipanti: circa 1000 con 12 scuole di diverse regioni coinvolte
 - c) Metodo: piattaforma digitale dedicata, giornata conclusiva in presenza
 - d) Metodologie: Didattica on line, lavori in gruppo, modalità sperimentali
 - e) Voto di soddisfazione medio: 4,5 / 5

In merito ai progetti avviati nel 2022, si riportano di seguito quelli da portare a conclusione nel corso del 2023:

- Consulenza manageriale per la gestione patrimoniale e la successione nei rapporti agrari (For.Agri Avviso 1 2022 prot. 70)
 - a) Obiettivo: disamina dell'istituto della successione agraria, delle caratteristiche del diritto agrario rispetto al regime ordinario delle successioni, delle diverse normative che nel tempo si sono ripromesse di fornirne una regolamentazione organica e diversificata rispetto a quella di diritto comune dettata per la successione mortis causa in generale.
 - b) N. partecipanti: 120
 - c) N. ore: 22 (per n.4 edizioni)
 - d) Metodo: N. 4 lezioni in FAD in FAD
 - e) Metodologie: docenza in aula, lavoro di gruppo, video-lezioni con relatori esperti, tutorial, materiale didattico.
 - f) Voto di soddisfazione: in corso

Infine, tra i progetti approvati dal Consiglio di Amministrazione di For.Agri e che saranno avviati nel 2023 troviamo:

- Nuove competenze per la sicurezza informatica nelle organizzazioni (For.Agri Avviso 1 2021 prot. 99)
 - a) Obiettivo: preparazione propedeutica al miglioramento della sicurezza informatica dell'organizzazione (interna/esterna). Il corso fornirà un kit di risposta rapida a fronte del verificarsi di un evento critico di sicurezza cibernetica, che consentirà ai partecipanti, fin dall'insorgere dell'attacco informatico, di predisporre le prime misure operative in grado di assicurare la continuità delle attività aziendali
 - b) N. partecipanti: 20
 - c) N. ore: 44
 - d) Metodo: Lezioni in FAd e 2 giornate in presenza (residenziale)

- e) Metodologie: Docenza e testimonianze in aula e a distanza, lavoro di gruppo, video-lezioni con relatori esperti, tutorial, materiale didattico
- Formazione specialistica per la gestione amministrativa delle strutture confederali (For.Agri Avviso 1 2022 prot. 68)
 - a) Obiettivo: aggiornare e consolidare competenze essenziali nell'esercizio del loro ruolo, rendere agevoli le procedure amministrative per assicurare un servizio funzionale all'intera organizzazione; uniformare le competenze in materia tributaria, fiscale e contabile all'interno del quadro normativo relativo per permettere a ciascun membro dell'amministrazione di prendere coscienza del proprio ruolo e della ricaduta delle proprie responsabilità; consolidare le competenze tecniche specifiche nella gestione dei dati raccolti; garantire l'aderenza dell'azione amministrativa alla normativa vigente in materia fiscale e tributaria
 - b) N. partecipanti: 24 funzionari amministrativi
 - c) N. ore: 32
 - d) Metodo: n.2 giornate di incontro a Roma in presenza, completate da n.4 lezioni in FAD
 - e) Metodologie: Docenza in aula, lavoro di gruppo, video-lezioni con relatori esperti, tutorial, materiale didattico
- Formazione strategica sulla nuova politica agricola comune (For.Agri Avviso 1 2022 prot. 69)
 - a) Obiettivo: conoscenza approfondita della nuova Politica Agricola Comune e su tutti i prodotti e servizi di innovazione e specializzazione agricola che da essa scaturiranno, secondo le implementazioni previste dal quadro normativo e dalla nuova architettura ambientale della PAC: condizionalità rafforzata; regimi ecologici; sviluppo rurale; programmi operativi; clima e biodiversità
 - b) N. partecipanti: n.100
 - c) N. ore: 18 ore per n.4 edizioni con n.25 partecipanti per edizione
 - d) Metodo: n.1 sessione da 2 ore in FAD asincrona, n. 2 sessioni da 4 ore ciascuna in FAD sincrona e n.1 giornata in presenza a Roma da 8 ore
 - e) Metodologie: Docenza in aula, lavoro di gruppo, video-lezioni con relatori esperti, tutorial, materiale didattico

Misurazione della soddisfazione dei partecipanti alle formazioni e dei clienti e committenti dei servizi offerti

Inipa ha a cuore la soddisfazione di coloro che partecipano alle attività di formazione che realizza e, al contempo, di coloro che commissionano le attività medesime e ritiene cruciale verificare l'efficacia del suo operato.

Muovendo da questo, Inipa ha attivato due prassi:

1. Misurazione della soddisfazione dei partecipanti rilevata, attraverso interviste su questionario quantitativo, a conclusione di ogni evento e percorso formativo (nel paragrafo 6.2 Progetti di interesse nazionale – sono riportate le valutazioni medie ottenute da ciascun progetto)
2. Monitoraggio periodico della Customer Satisfaction dei clienti e/o committenti delle attività di formazione. Annualmente viene realizzata un'indagine quantitativa che, attraverso un questionario e interviste online, misura soddisfazione dei clienti e

Committenti per le attività formative che hanno realizzato con Inipa. Qui di seguito riportiamo i risultati riferiti al 2022.

Per il 2022 INIPA ha ottenuto una valutazione di eccellenza (9.1 su un punteggio 1-10).

In una complessiva situazione di soddisfazione molto elevata, i picchi sono corrispondenti alla disponibilità dei referenti interni e l'organizzazione e gestione della formazione, e una lieve flessione in corrispondenza del materiale didattico messo a disposizione dai docenti.

La reputazione di INIPA è molto elevata ed il posizionamento è eccellente in particolare per la dinamicità, e l'affidabilità. Tra coloro che hanno usufruito di servizi di formazione non finanziata, il rapporto qualità-prezzo è positivo.

La totalità dei clienti ha confermato l'intenzione di ripetere esperienze formative con INIPA in futuro. Si riportano di seguito i risultati dell'indagine svolta (valori assoluti e non percentuali):

Negli ultimi 3 anni vi è capitato di fare attività di formazione solo con INIPA o vi siete rivolti anche ad altri fornitori (società, liberi professionisti)?

Attività di Formazione realizzate esclusivamente con INIPA	6
Attività di formazione realizzate anche con altre società/consulenti	1

Facendo riferimento alle attività formative che avete realizzato con INIPA nell'ultimo anno, con quali metodi sono state erogate?

mix in presenza e online	6
solo in presenza	1
piattaforma con corsi e-learning asincroni	1

Nel complesso quanto siete soddisfatti della formazione realizzata con INIPA nell'ultimo anno?

Punteggio 1-10

Soddisfazione complessiva	9.1
---------------------------	-----

Facendo riferimento alle attività formative che avete realizzato con INIPA nell'ultimo anno, le chiediamo di valutare una serie di aspetti in merito all'operato dell'ente.

Punteggio 1-10

Capacità di comprendere le richieste e necessità in fase di progettazione	9.3
Capacità di proporre soluzioni adeguate e personalizzate	9.1
Innovatività nella proposta formativa (innovatività di metodi e/o strumenti e/o modelli...)	9.1

Valuti ora i seguenti aspetti della fase di realizzazione della formazione:

Punteggio 1-10

Disponibilità del referente/dei referenti di Inipa	9.3
Organizzazione e gestione complessiva della formazione	9.3
Scelta dei docenti e relatori	9.1
Aule, luogo di svolgimento o, se on line, ambiente virtuale	9.1
Livello dei contenuti	9.1
Rispetto di quanto promesso in fase di progettazione	9.0

Competenza del referente/dei referenti di Inipa	9.0
Efficacia dell'attività formativa sui partecipanti	8.7
Materiale didattico	8.7

Per ciascuna caratteristica, indichi quanto, secondo lei, descrive INIPA:

Punteggio 1-10

Dinamicità	9.6
Affidabilità	9.3
Disponibilità	9.1
Professionalità	9.1
Innovatività	8.6

SEZIONE 7) SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

Inipa Impresa sociale inizia la sua attività il 3 maggio 2022, pertanto i dati di bilancio si riferiscono al periodo che intercorre fra tale data e il 31 dicembre 2022.

Si riportano di seguito i principali dati economici e finanziari al 31/12/2022.

Il totale dell'attivo è pari a 1.238.835 Euro, di cui crediti per 1.010.709 Euro e disponibilità liquide per 195.892 Euro.

L'attivo fisso include la partecipazione sociale (Euro 2.500) in una società consortile che fornisce servizi amministrativi e informatici connessi al raggiungimento degli obiettivi dell'Ente. Non sono stati effettuati investimenti nel 2022.

Il passivo patrimoniale è dato da un Patrimonio netto pari a 674.388 Euro e debiti per 443.212 Euro (di cui verso banche Euro 121.431).

Il patrimonio netto include un fondo di dotazione pari a 666.326 Euro.

Il conto economico presenta un valore della produzione da maggio a dicembre pari a 784.610 euro con costi pari a 767.884 euro. Le imposte sono pari a Euro 3.214 e il risultato netto è positivo per Euro 8.062.

Inipa sostiene unicamente spese per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

L'Ente ha una posizione finanziaria netta pari a Euro 74.461.

RICLASSIFICAZIONE A VALORE AGGIUNTO Riclassificazione del conto economico secondo il metodo del valore aggiunto

- Valore Aggiunto Globale:

A) Valore Della Produzione:	784.610
Ricavi delle vendite (A) 1)	993.099
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti, variazione dei lavori in corso su ordinazione (A) 2) , A) 3)	(419.251)
Incrementi di immobilizzazione per lavori interni (A) 4)	
Altri ricavi e proventi della gestione caratteristica, contributi in conto esercizio (A) 5)	210.762
Costi Intermedi Della Produzione	398.093
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (B) 6)	4.579
Servizi (B) 7)	306.441
Godimento beni di terzi (B) 8)	86.058
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (B) 11)	
Accantonamenti per rischi (B) 12)	
Altri accantonamenti (B) 13)	
Oneri diversi di gestione (B) 14)	1.015
A – B = VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO	386.517
Componenti Accessori E Straordinari	
Saldo gestione accessoria: Ricavi accessori (A) 5) – C) 15) 16) 17 bis) – D) 18)) – Costi accessori (B) 14) – C) 17bis) – D) 19))	
A – B –/+ C = VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO	386.517
Ammortamenti (B) 10))	693
A – B –/+ C – 14) = VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO NETTO	385.824
+ CONTRIBUTO ECONOMICO ATTIVITA' VOLONTARI: (Ore lavorate x remunerazione lorda oraria)	0
Valore Aggiunto Globale (Val.Aggr.Car.Netto+Contr.Vol.)	385.824

Prospetto Di Riparto Del Valore Aggiunto Caratteristico Netto

	Importi al 31/12/2022 in Euro
Valore Aggiunto Globale (Val.Aggr.Car.Netto+Contr.Vol.)	385.824
Riparto:	
Remunerazione del personale	
Personale dipendente e non dipendente (B) 9)	369.098
Remunerazione della Pubblica Amministrazione	
Imposte dirette ed indirette (B) 22)	3.214
Remunerazione del capitale di credito	
Oneri per capitali a breve e lungo termine (B) 17)	5.450
Remunerazione del capitale proprio	
Dividendi e ristorni (Destinazione Utile-Perdita esercizio)	
Remunerazione dell'azienda	
+/- Variazione delle riserve (Destinazione Utile-Perdite-Riserve)	8.062
Liberalità esterne	

INDICI DI BILANCIO

Indice di Liquidità	Dati al 31/12/2022
α/β	2,78
α : A (Cred.V.so soci) + B III 2 (Cred.attivo immob.) + CII (Cred. Entro es.succ.) + C III (Att. Fin. Non imm.) + C IV (Dispon. Liq.)	1.231.065
β : D (Deb.scad. entro es.) + E (ratei e risc.pass.)	443.212

Rapporto di indebitamento	Dati al 31/12/2022
α/β	1,84
α : Capitale Investito (Totale Attivo dello Stato Patrimoniale)	1.238.835
β : A – Patrimonio Netto	674.388

Rotazione dei crediti in giorni	Dati al 31/12/2022
α/β	325
(l'indice non tiene conto degli acconti da clienti, considerati i quali l'indice è pari a 277)	
α : Media voce C II (Crediti Attivo Circolante)x360 (per il 2022 242gg)	1.333.068
β : Ricavi delle Vendite e delle prestazioni	993.099

Incidenza del costo del personale sul valore della produzione	Dati al 31/12/2022
α/β	0,47
α : B9 – Costo del personale	369.098
β : A – Valore della produzione	784.610

Valore della produzione per addetto	Dati al 31/12/2022
α/β	87.179
α : A – Valore della produzione	784.610
β : Numero tot. Addetti medio esercizio	9

PREVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DI MEDIO PERIODO

	Anno 2023
Ricavi delle vendite e prestazioni	1.463.488
Altri ricavi e proventi	260.000
VALORE DELLA PRODUZIONE	1.723.488
Costo materie prime, sussidiarie, merci	1.000
Costo per servizi	986.586
Costo per godimento beni terzi	70.320
Costo del personale	611.000
Ammortamenti e svalutazioni	1.400
Accantonamenti per rischi	
Oneri diversi di gestione	5.543
COSTI DELLA PRODUZIONE	1.675.849
DIFFERENZA A B	47.639
Interessi attivi e proventi finanziari	
Interessi passivi e oneri finanziari	4.000
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	43.639
Imposte esercizio	25.000
UTILE-PERDITA ESERCIZIO	18.639
Contributo economico prestaz.volontari	
UTILE-PERDITA ESERCIZIO CON APPORTO VOLONTARI	18.639

BUDGET FINANZIARIO 2023 BUDGET FINANZIARIO 2023

SALDO CASSA INIZIALE 01/01/2023	195.892
TOTALE ENTRATE PREVISTE	1.681.852
TOTALE USCITE PREVISTE	1.496.614
SALDO CASSA PREVISTO 31/12/2023	381.130

ANALISI ENTRATE E PROVENTI

INIPA ha il 100% dei ricavi delle vendite e prestazioni (voce A1 del conto economico) relativi alla sua attività principale (la formazione). Alla luce di quanto esposto, si ritiene soddisfatta la condizione di prevalenza del 70% rispetto ai ricavi complessivi dell'Ente.

SEZIONE 8) ALTRE INFORMAZIONI

8.1) Attività di raccolta fondi

Non sono presenti.

8.2) Altre informazioni non finanziarie

Inipa non ha contenziosi o controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale.

Inipa, per la sua attività di formazione non gestisce attività comportanti un impatto ambientale importante e non trascurabile.

L'organizzazione ha definito il perimetro e la materialità inerenti agli aspetti sociali, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, che coinvolgono anche la filiera di fornitori e partner che lavorano con Inipa. A tal riguardo il consiglio di amministrazione afferma che le condizioni di lavoro presenti in Inipa sono monitorate e sono dignitose.

L'azienda "riconosce" il lavoratore, apprezza il suo lavoro, lo coinvolge nei problemi aziendali, eventuali conflitti muovono gli organi gestori a trovare soluzioni, le potenzialità professionali sono completamente utilizzate. Mansioni e compiti sono assegnati sulle base delle capacità e competenze: i ruoli e le responsabilità sono chiari.

I criteri di scelta dei fornitori si basano su referenze, qualità dei prodotti e servizi, possesso di certificazioni. I fornitori ingaggiati presentano un'organizzazione strutturata e rispettosa della dignità dei lavoratori e sono formati per il tipo di lavoro che devono svolgere, evitando ogni forma di caporalato e sfruttamento delle persone. Non si rilevano anelli della filiera che presentano rischi di violazione della dignità umana.

Per quanto attiene solidarietà e giustizia sociale praticata lungo la filiera di fornitura, si indica come la durata media della relazione per molti fornitori è di oltre 10 anni, così come la determinazione dei prezzi e i termini di pagamento è nei termini ed usi commerciali. Alcune relazioni di partnership offrono l'occasione di perpetrare un'influenza positiva che garantisce un comportamento reciprocamente equo e solidale.

Anche la selezione degli istituti bancari è complessa e basata sul rapporto diretto con l'Ente. Le ultime direttive emanate dalle autorità dedicate alla regolazione e controllo del sistema bancario, introducono la necessità di valutare l'impatto sociale delle attività del prestatore di credito. Inipa è molto attenta agli aspetti, seppur ridotti, degli impatti ambientali legati all'attività che esplica. L'attenzione è estesa lungo la filiera privilegiando i fornitori certificati. L'obiettivo di miglioramento è mantenere l'attenzione sugli impatti ambientali della filiera.

Nelle relazioni con i fornitori Inipa è trasparente e disponibile allo scambio di informazioni necessarie ad una buona relazione.

CONCLUSIONI

Il Bilancio Sociale 2022, è il primo bilancio sociale dell'associazione riconosciuta Inipa impresa sociale iscritta al RuntS ed al registro delle imprese in data 3 maggio 2022.

In questo lasso di tempo l'organizzazione ha trasformato il processo produttivo, l'organizzazione amministrativa e ha iniziato ad assumere la nuova e giusta postura che un ente del terzo settore che esercita l'attività di impresa sociale deve acquisire per realizzare quell'interesse generale voluto dal d.lgs. n. 112/2017.

L'analisi prodotta ha indirizzato l'amministrazione, il sistema di controllo, i soci alla produzione di dati e fatti rilevanti per materialità non finanziarie. INIPA si è concentrata su una gestione più attenta alla rendicontazione non finanziaria e il presente bilancio sociale risponde in modo completo, esaustivo e conforme al dettato normativo. I primi risultati ottenuti sul piano organizzativo sono positivi e incoraggianti. L'impegno è quello di migliorare la "produzione" classica di beni di interesse generale, sviluppando contestualmente l'aspetto orizzontale delle governance, il coinvolgimento degli stakeholder (tipico dell'impresa sociale), riducendone il profilo verticale, gerarchico (tipico del modello aziendale classico).

Il proposito per il prossimo futuro è quello di aumentare ulteriormente la democraticità dell'Ente, affinché si possa meglio declinarne la missione che la Comunità è chiamata ad effettuare verso più ampi e diversi sistemi.